

IL RETTORE

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi del Molise;
VISTA la Legge n. 341 del 19 novembre 1990, in particolare l'art. 11 e ss.mm.ii;
la Legge n. 127 del 15 maggio 1997, in particolare l'art. 17, co. 95 e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto M.I.U.R. n. 270 del 22 ottobre 2004, "Norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";
il decreto M.I.U.R. 16 marzo 2007 recante la definizione delle classi dei corsi di laurea magistrale ai sensi dell'art. 4 del predetto D.M. 270/04;
RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo di cui al D.R. 738 del 13 maggio 2008 e successive modifiche ed integrazioni, con annessi gli ordinamenti dei Corsi di studio dell'Università degli Studi del Molise, ed in particolare l'art. 14;
CONSIDERATO il parere favorevole della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Bioscienze e Territorio espresso nella seduta dell'8 settembre 2022;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'8 settembre 2022 con la quale sono state approvate le variazioni ai seguenti documenti allegati ai Regolamenti didattici, partire dall'A.A. 2022-23:
VISTO il Regolamento didattico del Corso di Laurea in *Informatica* emanato con D.R. n. 1186 del 08.11.2021;
VISTO il Regolamento didattico del Corso di Laurea in *Scienze Biologiche* emanato con D.R. n. 573 del 04.07.2018;
VISTO il Regolamento didattico del Corso di Laurea in *Scienze turistiche* emanato con D.R. n. 572 del 04.07.2018;
VISTO il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Biologia* emanato con D.R. n. 571 del 04.07.2018;
VISTO il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria civile* emanato con D.R. n. 570 del 04.07.2018;
VISTO il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Management del turismo e dei beni culturali* emanato con D.R. n. 569 del 04.07.2018;
VISTO il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Sicurezza dei sistemi software* emanato con D.R. n. 568 del 04.07.2018;
VISTO il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Scienze e tecnologie forestali e ambientali* emanato con D.R. n. 1347 del 30.09.2008;

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico adottata nella seduta del 28 settembre 2022;
RICHIAMATA la conforme delibera del Consiglio di Amministrazione adottata nella seduta del 29 settembre 2022;

DECRETA

Art. 1 – Sono emanati i seguenti documenti a partire dall'a.a. 2022/2023:

- Regolamento didattico del Corso di Laurea in *Informatica* (L-31) – Allegato n. 3.2.2.a;
- Allegati B1 e B2 al Regolamento didattico del Corso di Laurea in *Scienze Biologiche* (L-13) – Allegato n. 3.2.2.b;
- Allegati A, B1, B2 e C al Regolamento didattico del Corso di Laurea in *Scienze turistiche* (L-15) – Allegato n. 3.2.2.c;
- Allegati B1 e B2 e D1 al Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Biologia* (LM-6) – Allegato n. 3.2.2.e;
- Allegati B1 e B2 al Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria Civile* (LM-23) – Allegato n. 3.2.2.f;
- Allegati A, B1, B2 e C al Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Management del turismo e dei beni culturali* (LM-49) – Allegato n. 3.2.2.g;
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Sicurezza dei sistemi software* (LM-66) – Allegato n. 3.2.2.h;
- Allegati B1 B2 al Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Scienze e tecnologie forestali ed ambientali* (LM-73) – Allegato n. 3.2.2.i

IL RETTORE

Prof. Luca BRUNESE

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)

Requisiti d'accesso

Come stabilito dal DM 270/04, per tutti i Corsi di Laurea Magistrali le università italiane stabiliscono specifici criteri di accesso che prevedono comunque:

- a) il possesso di requisiti curriculari;
- b) l'adeguatezza della preparazione personale.

<p><i>Requisiti curriculari per il Corso di Laurea Magistrale in Management del turismo e dei beni culturali</i></p>

1. Ai fini dell'accesso al corso di laurea magistrale in Management del turismo e dei beni culturali i requisiti curriculari sono automaticamente posseduti da tutti i laureati nella classe delle lauree triennali L-15 Scienze del turismo, ex DM 270/04 (corrispondente alla classe di laurea 39 - Scienze turistiche ex DM 509/99), che siano in possesso di patente informatica europea (European Computer Driving Licence - ECDL) o che abbiano sostenuto, nell'ambito del piano di studio del proprio corso di laurea, esami relativi alla acquisizione di abilità informatiche nel campo della Tourism Information Technology.
Possono essere ammessi al corso studenti provenienti da Università straniere previa valutazione specifica dei requisiti curriculari posseduti da parte del Consiglio.
2. Il possesso dei requisiti curriculari è inoltre da sottoporre a valutazione:
 - a) per i laureati in altre classi di laurea triennale;
 - b) per i laureati in possesso di lauree specialistiche/magistrali appartenenti a classi differenti da quella a cui appartiene la LM-49 di cui al presente regolamento;
 - c) per coloro che sono in possesso di lauree assimilabili conseguite ai sensi dei DD.MM. previgenti al DM 509/99.
3. Per quanto concerne i casi di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2. i requisiti curriculari saranno considerati posseduti se il laureato:
 - a) è in possesso di patente informatica europea (European Computer Driving Licence - ECDL) o di un titolo di laurea nel cui piano di studio siano previsti insegnamenti ed esami relativi all'acquisizione di abilità informatiche nell'ambito dell'Information Technology. Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Management del Turismo e dei Beni Culturali privi di competenze informatiche dovranno acquisire la patente informatica europea (ECDL) o sostenere un esame di Abilità Informatica.
 - b) ha acquisito almeno 40 crediti formativi nell'ambito dei seguenti settori scientifico-disciplinari:
GEO/04, ICAR/06, ICAR/18, IUS/01, IUS/06, IUS/09, IUS/10, IUS/14, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/07, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/12, L-LIN/14, M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, M-PSI/01, M-PSI/05, M-PSI/06, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/06, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10.

Nel caso che il numero di crediti acquisiti risulti insufficiente, lo studente sarà immatricolato previa presentazione di un piano di studi individuale, da sottoporre all'approvazione della struttura didattica competente, che preveda il recupero delle conoscenze curriculari mancanti entro il primo anno di corso secondo le modalità previste dal CCS.

Adeguatezza della preparazione personale

1. Oltre ai requisiti curriculari d'accesso di cui sopra, l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso viene verificata con le modalità appresso definite:
 - a) analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente;
 - b) gli studenti che abbiano conseguito il titolo di studio della laurea triennale o altre lauree di accesso previste con una votazione uguale o superiore a 100/110 saranno considerati in possesso dei requisiti di adeguatezza della preparazione personale richiesta. Gli studenti che abbiano riportato una votazione inferiore a 100/110, successivamente allo scadere del termine delle iscrizioni, sosterranno un colloquio con una apposita Commissione di docenti nominata dal Consiglio. La data di svolgimento del colloquio e l'elenco degli studenti che devono sostenerlo saranno resi noti attraverso pubblicazione sul sito web dell'Università.
2. All'esito del colloquio, dove se ne rilevi la necessità, lo studente sarà guidato durante il primo anno di corso attraverso una apposita azione di tutorato così da essere messo in grado di inserirsi proficuamente nel percorso formativo della Laurea Magistrale.

Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Management del turismo e dei beni culturali

Coorte 2022/2023

Attività	Ambito disciplinare	SSD	CFU	Totale
Caratterizzanti	Lingue straniere	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	9	9
	Discipline economiche e gestionali	SECS-P/01 - Economia politica	6	15
		SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	9	
	Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	6	18
		M-STO/02 - Storia moderna	6	
M-STO/04 - Storia contemporanea		6		
Discipline giuridiche e sociali	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	9	15	
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6		
Discipline del territorio	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia	6	15	
	M-GGR/01 - Geografia	9		
Totale attività caratterizzanti			72	
Affini	Attività formative affini o integrative	ICAR/18 - Storia dell'architettura	3	15
		ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica	6	
		M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	6	
		M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche	3	
Totale attività affini			15	
Altre	A scelta dello studente		9	9
	Per la prova finale		12	12
	Abilità informatiche e telematiche		3	
	Tirocini formativi e di orientamento		6	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	12
Totale altre attività			33	
Totale				120

Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Management del turismo e dei beni culturali

Coorte 2021/2022

Attività	Ambito disciplinare	SSD	CFU	Totale
Caratterizzanti	Lingue straniere	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	9	9
	Discipline economiche e gestionali	SECS-P/01 - Economia politica	6	18
		SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	9	
		SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	3	
	Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	3	15
		M-STO/02 - Storia moderna	6	
M-STO/04 - Storia contemporanea		6		
Discipline giuridiche e sociali	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	9	15	
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6		
Discipline del territorio	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia	6	15	
	M-GGR/01 - Geografia	9		
Totale attività caratterizzanti			72	
Affini	Attività formative affini o integrative	ICAR/18 - Storia dell'architettura	3	15
		ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica	6	
		M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	6	
			6	
Totale attività affini			15	
Altre	A scelta dello studente		9	9
	Per la prova finale		12	12
	Abilità informatiche e telematiche		3	
	Tirocini formativi e di orientamento		6	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	12
Totale altre attività			33	
Totale				120

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono avere:

- avanzate competenze nel saper operare all'interno dei sistemi turistici, in contesti omogenei o integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche o dalla presenza diffusa di imprese turistiche;
- avanzate competenze nella gestione delle imprese turistiche al fine di integrare le aziende ricettive con i servizi culturali e ambientali;
- avanzate competenze nella promozione, commercializzazione e gestione di prodotti turistici, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali;
- competenze linguistiche e specialistiche per rapportarsi ai processi di globalizzazione delle attività turistiche o degli eventi culturali a livello internazionale;
- avanzate competenze nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica, in particolare nelle località impegnate nella valorizzazione dei beni culturali e ambientali con la costituzione e promozione di nuovi prodotti turistici;
- competenze tecniche necessarie per la programmazione dei progetti di intervento culturale delineati da amministrazioni pubbliche;
- buona conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue (di cui almeno una dell'Unione Europea) oltre l'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in aziende turistiche del ricettivo alberghiero e dell'incoming, con funzioni di elevata responsabilità; in attività di progettazione e commercializzazione di viaggi e dei prodotti turistici collegati; in imprese cooperative e consortili del turismo integrato; nell'organizzazione di eventi culturali spettacolari ed espositivi; nella gestione dei servizi di accoglienza nei beni culturali ed ambientali; nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, nei settori del turismo, della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno inoltre svolgere attività di consulenti per gli enti locali e le nuove imprese dell'industria dell'ospitalità.

Nell'ambito della classe potranno essere attivati, tra gli altri, distinti percorsi finalizzati alla progettazione e gestione dei sistemi turistici, alla progettazione e gestione degli eventi culturali.

Obiettivi formativi qualificanti del Corso di Studio

Gli obiettivi formativi specifici del corso consistono nella preparazione di ricercatori, tecnici, manager e funzionari con competenze integrate nei settori del turismo e dei beni culturali. I laureati in Management del turismo e dei beni culturali dovranno pertanto essere esperti nel campo della metodologia della ricerca storica e nel settore della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, con competenze specialistiche nell'organizzazione e nella gestione dei sistemi turistici integrati. I laureati dovranno quindi coniugare la conoscenza delle metodologie teoriche e pratiche relative alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio culturale, materiale e immateriale, con le competenze di progettazione, promozione e gestione dei sistemi e dei distretti turistici nei diversi contesti regionali, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali e ambientali. Tra gli obiettivi formativi specifici rientra quindi l'acquisizione dei fondamenti delle politiche e delle strategie di pianificazione territoriale ed economica, nonché di pronunciate competenze nella promozione e gestione di prodotti turistico-culturali, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali.

Il corso di studi è monoclasse (LM-49) e afferisce al Dipartimento di Bioscienze e Territorio. Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di metodologie avanzate nei campi dell'analisi, della ricerca, della promozione, comunicazione e gestione di prodotti culturali e sistemi

turistici, anche con riferimento alla tutela ed alla fruizione del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (storici, antropologici, geografici, economici e giuridici) all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche. Particolare attenzione viene posta alle conoscenze linguistiche, dell'informatica e delle discipline a carattere internazionale, con attività di ricerca, marketing e sperimentazione sul territorio.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori di Dublino del titolo di studio

AREA GENERICA

Conoscenza e comprensione

I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali avranno rafforzato ed ampliato le conoscenze acquisite nel ciclo di studi della laurea triennale, con particolare riferimento alle discipline storiche, territoriali, economico-gestionali e della comunicazione.

Saranno pertanto in grado di comprendere, interpretare e analizzare criticamente le questioni legate allo sviluppo turistico, avranno sviluppato capacità di analisi interpretando il turismo e la cultura come fattori di sviluppo, saranno in grado di comprendere i problemi e le questioni legate al territorio e al paesaggio.

In particolare, tali conoscenze e capacità di comprensione verranno acquisite e verificate principalmente attraverso:

- partecipazione a lezioni frontali (i corsi di insegnamento nelle attività formative di base, caratterizzanti e affini saranno pari a 9 cfu e 6 cfu) in cui gli studenti avranno la possibilità di confrontarsi con alcuni temi d'avanguardia nel campo del turismo per i beni culturali, avendo ben presente il contesto di ricerca, proprio della laurea magistrale, ed il contributo del settore allo sviluppo economico sostenibile;
- partecipazione a seminari ed esercitazioni tenuti da esperti nazionali ed internazionali; - partecipazione ad attività di ricognizione geografico-territoriale, anche con funzioni di responsabilità e di coordinamento di gruppi di studenti;
- partecipazione a campagne di censimento e catalogazione del patrimonio culturale presso soprintendenze, musei e archivi pubblici e privati, anche con funzioni di responsabilità e di coordinamento di gruppi di studenti;
- frequenza di attività pratiche di organizzazione e gestione presso Soprintendenze, Musei, Archivi, Biblioteche, Parchi archeologici, culturali e naturali;
- preparazione di elaborati nel corso degli studi e dell'elaborato finale.
- La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite avverrà attraverso:
 - esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
 - presentazione di elaborati, tesine e relazioni; individuali e di gruppo;
 - relazioni sulle attività pratiche e di tirocinio;
 - elaborato della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali avranno sviluppato capacità critiche di lettura della complessità culturale e sociale del mondo contemporaneo, saranno in grado di inserire un determinato problema nel contesto storico e sociale adeguato e di affrontare con originalità i problemi del territorio e della economia della cultura. I laureati avranno inoltre maturato una elevata capacità di ricerca, negli ambiti di interesse, soprattutto attraverso la predisposizione della tesi magistrale, nonché con riferimento alle attività professionalizzanti svolte nei laboratori e nell'attività di tirocinio. La formazione presterà particolare attenzione ai contesti internazionali al fine di meglio comprendere il fenomeno turistico. I laureati saranno in grado di confrontarsi sui problemi con capacità di giudizio, di decisione e di progettualità. Nel dettaglio, le conoscenze acquisite consentiranno di:

- saper produrre e rielaborare saggi e testi, anche multimediali, concepiti per diversi scopi e contesti, anche nelle lingue straniere previste;
- realizzare analisi e studi attraverso strumenti adeguati al contesto per poter analizzare il fenomeno turistico;
- giungere ad una articolata analisi territoriale, con particolare attenzione alle ricadute sociali ed economiche sul territorio da parte del fenomeno turistico.

La verifica delle capacità di applicare conoscenze e comprensione avverrà attraverso:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- presentazione di elaborati, tesine e relazioni; individuali e di gruppo;
- relazioni sulle attività pratiche relative a progetti e tirocini;
- elaborato della prova finale.

AREA STORICA E SOCIO-ANTROPOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Lo scopo principale di quest'area è quello di approfondire le principali chiavi di lettura del processo storico di costruzione territoriale e della grande trasformazione economica e sociale oltre che di consolidare la conoscenza e la comprensione delle forme di analisi della ricerca antropologica, per quanto attiene ai processi di salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni culturali immateriali.

La verifica degli obiettivi di apprendimento avviene attraverso esami in forma orale e/o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno conoscenze teoriche e metodologiche nell'ambito del management del turismo in grado di formare specialisti altamente qualificati nella progettazione e gestione di progetti ed attività di tipo turistico e culturale. Il percorso incrementerà le capacità di applicare la conoscenza teorica e la comprensione empirica acquisite per risolvere problemi interdisciplinari in contesti di ricerca.

I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali saranno in grado di:

- progettare sistemi turistici territoriali;
- applicare le loro competenze all'indagine archivistica e alla catalogazione dei beni culturali secondo gli standard ICCD;
- applicare le loro competenze all'analisi dettagliata di un ambito territoriale dal punto di vista storico e socio-economico.

A tale scopo sono previste attività individuali e di gruppo, anche di carattere pratico e seminariale, incentrate sullo studio di casi. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso esami orali e/o scritti nonché, per alcune specifiche attività formative da parte del docente per mezzo di elaborati finali.

AREA ECONOMICO-GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area forniranno una conoscenza della normativa vigente mediante una analisi, sia di tipo storico-ricostruttivo, sia di tipo attuale. Sarà acquisita la capacità di comprensione dei principali aspetti della normativa in materia di beni culturali, promozione di eventi, competenze sulla valorizzazione economica dei beni culturali e sulla creazione e gestione delle imprese culturali.

La verifica di tali obiettivi avviene attraverso esami in forma orale e/o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali saranno in grado di:

- applicare le proprie competenze in contesti istituzionali e/o aziendali sotto il profilo giuridico;

- applicare conoscenze giuridiche per la promozione turistica e territoriale, per la consulenza e per lo sviluppo di politiche aziendali, per ottimizzare l'organizzazione delle imprese turistiche.
- Per il raggiungimento di tale scopo saranno proposte lezioni frontali e seminari. La verifica degli obiettivi di apprendimento avviene attraverso esami in forma orale e/o scritta.

AREA GEOGRAFICO-TERRITORIALE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area sono volti ad implementare la conoscenza e comprensione degli aspetti geografici, fisici, geomorfologici, economici del territorio e del paesaggio; in particolare, a:

- fare implementare la conoscenza e la comprensione di metodi e tecniche per l'analisi del paesaggio geografico e delle relative percezioni;
- fare conoscere e comprendere il funzionamento di strumenti e tecniche per la progettazione di itinerari e azioni di sviluppo turistico;
- fare conoscere strumenti di gestione integrata dei sistemi turistici
- fornire le conoscenze di base per l'acquisizione, la gestione e l'analisi di dati relativi ai beni culturali e al turismo con tecnologie GIS.

La verifica di tali obiettivi avviene attraverso esami in forma orale e/o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali saranno in grado di:

- progettare dal punto di vista geografico geomorfologico ed economico un'offerta turistica integrata territorialmente con i beni culturali e ambientali.
- sapranno applicare le nuove tecnologie di indagine (geofisica, GIS) a problemi inerenti i beni culturali.

Nel dettaglio, i corsi dell'area saranno volti a raggiungere i seguenti obiettivi:

- acquisizione di sensibilità e competenze volte al potenziale turistico, anche di aree minori o di aspetti minori di aree di consolidato interesse;
- sviluppo della capacità di interpretare i diversi paesaggi, traendo spunto dalle trasformazioni territoriali recenti che spesso hanno stravolto assetti tradizionali di durata plurisecolare;
- acquisizione di metodi e tecniche per l'analisi del paesaggio geografico.

Il raggiungimento di tale scopo concorreranno attività individuali e di gruppo, laboratori, visite guidate, seminari. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami scritti, orali e *project work*.

AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Oltre alla conoscenza e comprensione avanzata della lingua inglese, i laureati in Management del Turismo e dei Beni culturali possiedono competenze nel campo della comunicazione digitale e dell'organizzazione di eventi internazionali.

Nel dettaglio, gli insegnamenti dell'area perseguono l'obiettivo di raggiungere conoscenze teoriche approfondite degli aspetti grammaticali e lessicali delle lingue per operare efficacemente nei diversi settori dell'industria turistica. I laureati possiederanno inoltre adeguate conoscenze delle tecniche e degli strumenti per affrontare una efficace comunicazione promozionale del patrimonio turistico, con riferimento anche alla comunicazione digitale e all'organizzazione degli eventi.

Le competenze vengono acquisite dallo studente seguendo un percorso formativo che comprende lezioni frontali, esercitazioni, laboratori linguistici e seminari. La verifica degli obiettivi di apprendimento avviene attraverso esami orali e scritti e, in alcuni casi, mediante la valutazione da parte del docente di elaborati finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Management del Turismo e dei Beni culturali potranno applicare competenze nel campo della comunicazione territoriale, culturale e turistica, con particolare riferimento al *web tourism* e all'organizzazione e promozione di eventi.

Nel dettaglio, i laureati acquisiranno:

- abilità linguistiche necessarie per operare efficacemente nei diversi settori dell'industria turistica;
- strumenti e abilità di comunicazione volti a progettare e sviluppare materiali promozionali in un contesto turistico-culturale.

Essi inoltre:

- applicheranno conoscenze teoriche e metodologiche per formare specialisti altamente qualificati nella progettazione e gestione di progetti ed attività di tipo turistico, culturale, museale nonché sviluppare eventi culturali in senso lato;
- comprenderanno e applicheranno tecniche e strumenti per il *web tourism*.

Al raggiungimento di tale scopo concorreranno attività individuali e di gruppo, laboratori, seminari. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e *project work*.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali saranno in grado di integrare le conoscenze acquisite durante il corso degli studi per risolvere problemi e tematiche nuove legate allo studio, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale o alla progettazione di analisi in relazione al contesto/i regionale/i nell'ottica della complessità cultura/territorio/turismo e all'integrazione di tutte le componenti dell'offerta turistico-culturale italiana, con capacità di giudizio anche sugli aspetti sociali e ambientali riscontrabili con la conoscenza dei principali processi europei di certificazione della qualità, la cui trattazione è introdotta all'interno del corso con specifici moduli di insegnamento.

In particolare, i laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali avranno acquisito autonomia di giudizio ed avranno la capacità di raccogliere ed interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività:

- reperimento in maniera del tutto autonoma di dati su fonti storiche;
- analisi e valutazione di dati storici, territoriali e socio-economici nella trattazione di un determinato problema, nell'ambito di una ricerca originale;
- analisi di dati turistici e valutazione dell'offerta e della domanda turistica con particolare riferimento ai beni culturali e ambientali;
- consultazione di testi;
- pianificazione delle più opportune metodologie d'intervento sui siti in esame;
- pianificazione di interventi mediante nuove tecnologie per i beni culturali;
- progettazione di sistemi turistici ad elevata presenza di beni culturali in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento;
- esercitazioni pratiche e seminari interdisciplinari;
- partecipazione a campagne di ricognizione ed uscite didattiche per l'aspetto storico, turistico e territoriale;
- attività di laboratorio e workshop interfacoltà e inter-istituzionali;
- la redazione di un elaborato finale con spunti originali di ricerca.

La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà effettuata attraverso:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- tesine sui risultati del proprio contributo originale alle attività sul campo da esporre e discutere in aula;

- prova di valutazione finale.

ABILITÀ COMUNICATIVE

I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali sapranno comunicare in modo chiaro agli interlocutori istituzionali e professionali, nonché ai privati. Avranno quindi le competenze per interagire con istituzioni ad ogni livello, soprintendenze, musei, fondazioni e organizzazioni culturali e turistiche, proponendo loro analisi, soluzioni e valutazioni dei risultati degli interventi, in particolare riguardanti progetti pubblici di pianificazione territoriale, culturale ed economica, come ad esempio i piani urbanistici e paesistici, i censimenti dei beni culturali, i progetti di organizzazione e gestione di sistemi turistici integrati.

In particolare, i laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali avranno acquisito abilità comunicative relativamente a:

- patrimonio culturale e ambientale di determinate aree nazionali e/o regionali;
- gestione dei beni culturali in chiave turistica;
- organizzazione e gestione di eventi;
- ricerche di carattere storico, geografico e socio-economico;
- offerta turistico-culturale integrata;
- promozione, organizzazione e gestione dei sistemi territoriali locali.

Tali abilità comunicative saranno state acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento;
- interventi in seminari e convegni, in cui gli studenti siano parte attiva;
- scrittura di elaborati ed articoli brevi;
- laboratorio linguistico e multimediale.

La verifica delle abilità comunicative sarà stata effettuata attraverso:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- applicazioni pratiche multi-linguaggio;
- valutazione interventi su giornali e mass-media;
- prova di valutazione finale.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

I laureati in Management del Turismo e Beni Culturali sapranno sviluppare ed accrescere le loro conoscenze, in modo autonomo e continuativo, sulla base del metodo di studio acquisito nel corso di laurea magistrale. Avranno quindi le competenze auto-dirette per sviluppare analisi sempre più complesse e multidisciplinari, nonché di risolvere problemi specifici in campo turistico e storico-culturale connessi ai temi dello sviluppo economico e territoriale, tra cui:

- analisi tecnico-scientifica e storico-critica di beni, siti e altre testimonianze culturali;
- riconoscimento del valore patrimoniale dei beni culturali;
- valutazione delle connessioni tra cultura ed economia nell'ottica globale e dello sviluppo locale;
- effetti delle interrelazioni tra cultura e turismo.

La capacità di comprensione verrà acquisita principalmente attraverso:

- lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento;
- stage e tirocini;
- esercitazioni su problemi di analisi e progettazione di sistemi integrati culturali e turistici;
- laboratori di progettazione territoriale.

La verifica della capacità di apprendimento sarà effettuata attraverso:

- attività dello studente in seminari ed esercitazioni;
- esami di profitto e prove intermedie
- prova finale.

PROFILO PROFESSIONALE E SBocchi OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

I laureati in Management del turismo e dei beni culturali avranno acquisito padronanza di una metodologia di analisi versatile, applicabile con un alto grado di autonomia in vari contesti operativi legati alla valorizzazione dei patrimoni e alla gestione e progettazione di sistemi turistici, accompagnata da competenze specifiche nell'ambito della comunicazione. Il percorso formativo prevede una doppia esperienza professionalizzante all'interno di aziende pubbliche e/o private legate al settore del turismo e dei beni culturali, durante le quali lo studente può sperimentare l'applicazione delle competenze acquisite nel corso degli studi.

I laureati in Management del turismo e dei beni culturali avranno maturato una elevata capacità di ricerca, negli ambiti di interesse, soprattutto attraverso la predisposizione della tesi magistrale, nonché con riferimento alle attività professionalizzanti svolte nei laboratori e nell'attività di tirocinio. Saranno pertanto in grado di:

- applicare le loro competenze all'organizzazione e gestione turistica del patrimonio culturale e ambientale;
- applicare le loro competenze all'indagine archivistica e alla catalogazione dei beni culturali secondo gli standard ICCD;
- applicare le loro competenze all'analisi dettagliata di un ambito territoriale dal punto di vista storico e socio-economico;
- applicare tali competenze in contesti istituzionali e/o aziendali;
- progettare dal punto di vista economico un'offerta turistica integrata territorialmente con i beni culturali e ambientali.
- applicare le nuove tecnologie di indagine (geofisica, GIS) a problemi inerenti i beni culturali;
- avere competenze giuridiche e sociologiche in materia.

Sbocchi professionali:

- Operatori presso istituzioni preposte alla salvaguardia e tutela del patrimonio culturale e ambientale, quali musei;
- soprintendenze, parchi;
- presso specifici centri di ricerca e organismi pubblici o privati operanti nei settori archeologici, storico-artistici, architettonici e paesaggistici;
- presso istituzioni addette alla pianificazione territoriale ed economica del turismo;
- organizzazioni internazionali di promozione turistica;
- tour operator e aziende in campo turistico;
- consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, della comunicazione, dello spettacolo, del marketing e dell'organizzazione turistica.

I laureati potranno inoltre accedere a dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento o borse di studio post-lauream e possono prevedere come sbocco, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento, l'inserimento nei ruoli della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
4. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
5. Antropologi - (2.5.3.2.2)
6. Geografi - (2.5.3.2.3)
7. Storici - (2.5.3.4.1)
8. Archivistici - (2.5.4.5.1)
9. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

10. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
11. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)
12. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

Corso di Laurea Magistrale in Management del turismo e dei beni culturali
Piano di studio - coorte 2022/2023

I anno							
Denominazione insegnamenti	Modulo	SSD	CFU AD	CFU mod	Ore	Attività	Ciclo
Diritto dei beni culturali		IUS/09	9	9	54	Caratterizzante	I s
Sociologia della comunicazione e dei media		SPS/08	6	6	36	Caratterizzante	II s
Geologia culturale		GEO/04	6	6	36	Caratterizzante	II s
Lingua e traduzione inglese		L-LIN/12	9	9	54	Caratterizzante	I s
Economia della cultura		SECS-P/01	6	6	36	Caratterizzante	II s
Creazione e gestione delle imprese turistiche		SECS-P/08	9	9	54	Caratterizzante	I s
	Abilità informatiche e telematiche		3		48		
Tirocini formativi e Webmarketing	Tirocini formativi e di orientamento	NN	6	12	96	Altre attività	II s
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3		48		
Totale CFU I anno			57	57			
II anno							
Denominazione insegnamenti	Modulo	SSD	CFU AD	CFU mod	Ore	Attività	Ciclo
Storia del territorio e dell'ambiente		M-STO/02	6	6	36	Caratterizzante	I s
Geografia umana		M-GGR/01	9	9	54	Caratterizzante	II s
Comunicazione digitale		L-ART/06	6	6	36	Caratterizzante	II s
Insegnamento a scelta tra Archeologia della produzione e turismo e Storia dei paesaggi e delle tecniche della produzione:							
Archeologia della produzione e turismo	Archeologia del lavoro e turismo culturale	M-STO/04	9	6	36	Caratterizzante	I s
	Storia del patrimonio industriale	ICAR/18		3	18	Affine	
Storia dei paesaggi e delle tecniche della produzione	Archeologia del lavoro e turismo culturale	M-STO/04	9	6	36	Caratterizzante	I s
	Storia delle scienze e delle tecniche	M-STO/05		3	18	Affine	
Antropologia dei patrimoni		M-DEA/01	6	6	36	Affine	I s

Progettazione territoriale dei patrimoni	ICAR/20	6	6	36	Affine	II s
Field trip ed esami liberi		9	9	54	Altre attività	Ann
Tesi di laurea		12	12		Altre attività	II s
Totale CFU II anno		63	63			
Totale CFU		120	120			

Legenda

TAF -> Tipologia di attività formativa

C -> Caratterizzante

I -> Affine

A -> Altre attività

Piano di studio - coorte 2021/2022

I anno							
Denominazione insegnamenti	Modulo	SSD	CFU AD	CFU mod	Ore	Attività	Ciclo
Diritto dei beni culturali		IUS/09	9	9	54	Caratterizzante	I s
Sociologia della comunicazione e dei media		SPS/08	6	6	36	Caratterizzante	II s
Geologia culturale		GEO/04	6	6	36	Caratterizzante	II s
Lingua e traduzione inglese		L-LIN/12	9	9	54	Caratterizzante	I s
Economia della cultura		SECS-P/01	6	6	36	Caratterizzante	II s
Creazione e gestione delle imprese culturali		SECS-P/08	9	9	54	Caratterizzante	I s
	Abilità informatiche e telematiche		3		48		
	Tirocini formativi e di orientamento		6		96		
Tirocini formativi e Webmarketing	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN		12		Altre attività	II s
			3		48		
Totale CFU I anno			57	57			
II anno							
Denominazione insegnamenti	Modulo	SSD	CFU AD	CFU mod	Ore	Attività	Ciclo
Storia del territorio e dell'ambiente		M-STO/02	6	6	36	Caratterizzante	II s
	Spazio luoghi culture	M-GGR/01		6	36	Caratterizzante	II s
Geografia umana	Applicazioni di geografia per il turismo culturale	M-GGR/01	9	3	18	Caratterizzante	II s
Marketing degli eventi e comunicazione digitale	Eventi turistici e culturali	SECS-P/10	6	3	18	Caratterizzante	II s
	Comunicazione digitale	L-ART/06		3	18		
Archeologia della produzione e turismo	Storia del patrimonio industriale	ICAR/18		3	18	Affine	I s
	Archeologia del lavoro e turismo culturale	M-STO/04	9	6	36	Caratterizzante	I s
Antropologia dei patrimoni		M-DEA/01	6	6	36	Affine	I s
Progettazione territoriale dei patrimoni		ICAR/20	6	6	36	Affine	II s

Field trip ed esami liberi	9	9	54	Altre attività	Ann
Tesi di laurea	12	12		Altre attività	II s
Totale CFU II anno	63	63			

Totale CFU 120

Legenda

TAF -> Tipologia di attività formativa

C -> Caratterizzante

I -> Affine

A -> Altre attività

Prova Finale

La Laurea in *Management del turismo e dei beni culturali* si consegue dopo aver superato una prova finale che consiste nella predisposizione e presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore. La prova finale rappresenta nel percorso formativo il momento applicativo delle abilità acquisite ed equivale a 12 crediti.

La tesi verte su un argomento specifico, sotto la guida di almeno un docente titolare di insegnamento presso il CCS (relatore) o comunque afferente al Dipartimento di Bioscienze e Territorio, e di un correlatore, i quali supervisioneranno l'attività nelle sue diverse fasi.

I compiti di correlatore e di componente della Commissione giudicatrice possono essere attribuiti eventualmente anche a esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione o le dissertazioni oggetto di esame.

La prova finale consiste in una relazione scritta su argomenti teorici e/o sperimentali e/o osservativi, nei campi scientifici oggetto delle attività formative previste nell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, o in un campo interdisciplinare con prevalente uso di metodologie, teoriche e/o sperimentali e/o osservative.

La discussione della tesi avviene alla presenza di una commissione all'uopo nominata costituita da docenti del CCS e del Dipartimento. Al termine della discussione la Commissione valuta la prova esprimendo un voto di laurea in centodecimi che tiene conto anche della carriera universitaria del candidato. Qualora il voto di laurea raggiunga i 110/110 la Commissione può attribuire allo studente la distinzione della lode.

Superato l'esame di Laurea lo studente consegue il titolo di Dottore magistrale in *Management del turismo e dei beni culturali*.

Modalità di richiesta della Tesi

Lo studente può concordare l'argomento della Tesi con un Relatore a sua scelta. Subito dopo aver concordato con il Relatore prescelto l'argomento della prova finale, lo studente dovrà presentare al Direttore del Dipartimento domanda di assegnazione della tesi compilando l'opportuno modulo, disponibile presso la Segreteria Didattica del Dipartimento, contenente i nomi del Relatore e del Correlatore e l'argomento della prova. Il Relatore dovrà curare in particolare che il lavoro di tesi faccia acquisire al candidato capacità critica e di lavoro autonomo di sufficiente qualità e che l'elaborato di tesi documenti tali acquisite capacità.

Ammissione all'esame di Laurea

Sono ammessi all'esame di laurea per il conseguimento del titolo di studio gli studenti che abbiano acquisito tutti i crediti previsti all'art. 13, comma 2 del Regolamento del CCS e che abbiano regolarmente presentato la prenotazione presso la Segreteria Studenti.

Gli studenti laureandi in *Management del turismo e dei beni culturali* sono tenuti a depositare in Segreteria Studenti, almeno 20 giorni prima della seduta di laurea, una copia della tesi di laurea identica a quella che sarà oggetto della discussione, in formato digitale (su CD non riscrivibile), con etichetta adesiva contenente: nome, cognome, numero di matricola e relativa firma; indicazione del titolo e della materia oggetto dell'elaborato; nome, cognome e firma del Relatore e del Correlatore. Il CD deve essere conservato in una custodia rigida recante una etichetta con le medesime indicazioni.

Con l'apposizione della propria firma sulle due etichette (CD e custodia) il Relatore garantisce il contenuto del CD medesimo, assicurando che la versione della tesi in esso contenuta è quella

definitiva che sarà oggetto di discussione nella seduta di laurea, ed attesta l'approvazione del lavoro di tesi svolto dallo studente, autorizzandolo a sostenere la prova finale.